

La cultura della prevenzione

L'Associazione "Valtrompiacuore" è stata istituita a sostegno del reparto di cardiologia del Presidio ospedaliero di Gardone V.T

L'Associazione ha l'intento di aiutare a diffondere notizie e informazioni necessarie a creare nella popolazione la cultura della prevenzione cardiovascolare. L'educazione alla salute e la prevenzione, infatti, sono armi fondamentali per combattere le malattie dell'apparato cardiocircolatorio.

A questo scopo sono stati organizzati eventi culturali e campagne d'informazione tra cui la presentazione del libro "L'età d'oro del calcio gardonese. Dagli anni Venti al 1967", al Centro Polifunzionale Rovedolo a Gardone V.T. e il "Torneo in onore del calcio gardonese", all'oratorio S. Giovanni Bosco. Le malattie cardiovascolari rappresentano attualmente la prima causa di mortalità nei paesi industrializzati. "Entro il 2020 - ha sottolineato il dottor Nicola Pagnoni responsabile del reparto di cardiologia del presidio ospedaliero di Gardone - si prevede che lo diventino anche nei paesi in via di sviluppo".

La popolazione valtrumplina è particolarmente esposta alle malattie di cuore. Siamo convinti che se i messaggi vengono diffusi attraverso questo tipo di associazioni, costituite da "laici" non professionisti possono essere più capillarmente recepiti e messi in atto, con sicure ricadute positive sugli stili di vita e quindi sulla futura incidenza delle malattie cardiovascolari stesse.

Si sono dunque sensibilizzate

alcune persone, tra cui Mario Mari, presidente dell'Associazione, che si sono prestate a costituire il primo nucleo dell'Associazione Valtrompiacuore. Oltre al presidente, il consiglio è così composto: Professor Giorgio Benatti, presidente onorario, consiglieri Giancarlo D'Anna, Giliola Cottali, Sandra Spada, Maria Mari Bertelli, Cristian Poli, Maria Gatta, Laura Gottardi, Ione Tiberti, Elisabetta Gusmeri e Anna Bertella. Dopo le varie campagne si sono reclutati più di 350 iscritti. Noi speriamo che questo sia solo l'inizio di un percorso che sarà senz'altro ricco d'incontri ed avvenimenti necessari a diffondere i nostri messaggi e perché no, a raccogliere fondi per sostenere le attività del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Gardone che è e sempre più deve diventare punto di riferimento sanitario per gli abitanti della Valtrompia.



Mario Mari

La "GIORNATA DEL TESSERAMENTO" della Associazione VALTROMPIACUORE si svolgerà domenica 4 ottobre al Centro Polifunzionale - Rovedolo a Gardone V.T. alle ore 17.

La serata danzante sarà allietata dall'orchestra "Gli ZEUS" e sarà attivo un buffet.

CON IL CUORE

L'attivazione del servizio di Risonanza magnetica nella Radiologia dell'Ospedale di Gardone VT, possibile grazie a finanziamento regionale, ha permesso al nostro nosocomio di dotarsi di una strumentazione importante per la definizione diagnostica di numerose patologie riguardanti diversi organi ed apparati. Anche i cardiologi, in collaborazione con la radiologia, si possono ora avvalere di tale metodica, per meglio definire soprattutto l'eziologia di varie cardiopatie, quali ad esempio le miocardiopatie dilatative primitive o ischemiche, patologie del pericardio o anomalie strutturali del cuore.

Per utilizzare appieno le innovazioni che la tecnologia ci offre e per sfruttare al meglio le potenzialità dell'apparecchiatura in campo cardiologico, è però necessario affiancare alla RMN delle strumentazioni complementari, utili per lo studio oltre che morfologico, anche funzionale del cuore.

Il progetto che qui illustriamo prevede l'acquisizione di un sistema di monitoraggio-paziente e di pompa d'infusione RMN-compatibili che ci permettano di studiare la vitalità del miocardio sotto stress farmacologico. Questa procedura ci consente di individuare i pazienti candidabili alla rivascolarizzazione del miocardio dopo un evento coronarico acuto.

Lo studio della vitalità del cuore attraverso RMN, può evidenziare aree di tessuto miocardico vitale ma in quel momento non efficacemente vascolarizzate, e ci permette di selezionare al meglio i pazienti da inviare al Cardiochirurgo o all'Emodinamista.

Per i nostri pazienti, tale possibilità è di fondamentale importanza in quanto recuperare questo tessuto, altrimenti funzionalmente non efficace, migliora la frazione d'eiezione del ventricolo sinistro (espressione della funzionalità globale del cuore) che è il parametro prognosticamente più importante sia quod vitam che quod valetudinem (muscolo è vita!).

Vista sotto un altro aspetto la corretta valutazione della vitalità miocardica permette di evitare rivascolarizzazioni non appropriate, permettendo quindi di razionalizzare risorse umane ed economiche.

Dal punto di vista prettamente tecnico, lo studio della vitalità miocardica attraverso RMN si pone quanto meno sullo stesso livello di affidabilità rispetto all'attuale gold-standard (eco stress cardiaco), non essendo gravato da problematiche quali la finestra ecocardiografica (dipendente dalla costituzione fisica del paziente), né dalla operatore-dipendenza, e, permettendo una panoramica migliore nella valutazione globale e segmentaria del ventricolo sinistro, risulta più riproducibile rispetto all'ecostress stesso.

Il costo globale del progetto è di circa 60.000,00 Euro.